

rire le connessioni riscontrate nei vari passaggi in cui è stata articolata l'analisi stessa. Come si vedrà nelle pagine successive, accanto allo status socio-economico delle famiglie di appartenenza, alla città italiana in cui i ragazzi studiati risiedono attualmente e al grado di stabilità/mobilità geografica, l'attenzione è stata infatti rivolta anche a variabili che, come l'età e l'appartenenza di genere, forniscono una più puntuale specificazione dei percorsi evolutivi che i ragazzi stessi stanno seguendo. Per quanto riguarda più in particolare i ragazzi stranieri, oltre al grado di stabilità/mobilità geografica che caratterizza la loro esperienza passata, sono state considerate anche le prospettive migratorie che essi prefigurano nel proprio futuro.

Alcune precisazioni ci sembrano infine opportune sul percorso metodologico seguito e, in particolare, sulla nostra scelta di procedure di elaborazione dei dati prevalentemente orientate a una ricostruzione «tipologica» delle posizioni espresse dai soggetti della ricerca sui diversi ambiti tematici considerati (cfr. l'Appendice metodologico-statistica, par. *Il percorso metodologico della ricerca: l'analisi dei dati*). Tale scelta ci è in effetti sembrata particolarmente adeguata a soddisfare le esigenze «esplorative» che spesso risultano predominanti nello specifico campo di indagine affrontato. Riteniamo in effetti che le procedure adottate abbiano in qualche misura agevolato il nostro tentativo di rispondere agli interrogativi che ci siamo posti. Soprattutto perché ci hanno permesso di sviluppare un'analisi basata sulle principali relazioni emergenti tra una molteplicità di variabili.

### 5.2. *Le esperienze scolastiche e relazionali come fonte di benessere/disagio dei preadolescenti*

Il primo interrogativo al quale si cercherà di rispondere riguarda dunque le modalità in cui i soggetti studiati vivono la loro attuale condizione preadolescenziale e, più in particolare, le posizioni che possono essere loro assegnate sul continuum delimitato dai contrapposti stati di «benessere» e «disagio» legati ad alcuni rilevanti ambiti della loro esperienza scolastica e relazionale. Com'è stato già accennato nell'introduzione, le indicazioni che i dati ci hanno forn-